ISTITUTO COMPRENSIVO - "SAN FRANCESCO-CAPUANA"-GELA
Prot. 0016416 del 09/10/2025
II-9 (Uscita)

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"SAN FRANCESCO–L. CAPUANA"
POLO A INDIRIZZO ARTISTICO PERFORMATIVO
VIA NISCEMI, 26– 93012 GELA
e-mail: clic827008@istruzione.it - pec: clic827008@pec.istruzione.it
Tel. 0933-913030 (via Niscemi) + 0933 472892 - 0933 832271 (via Palazzi)
Sito: https://www.sanfrancesco-gela.edu.it
Codice fiscale: 82002300851

ACCORDO DI RETE PER LA COSTITUZIONE DI UN POLO A ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO
Triennio 23-26

Rettifica – Aggiornamento A.S. 2025-2026

Le Istituzioni firmatarie del presente accordo:
Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'Art. 21, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" che prevede all'art. 7 la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali; Tenuto conto che l'art. 7 del DPR n. 275/1999 prevede:

1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.
2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.
3. L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono, fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo. I docenti che accettano di essere impegnati in progetti che prevedono lo scambio rinunciano al trasferimento per la durata del loro impegno nei progetti stessi, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva.
4. L'accordo individua l'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni; l'accordo è depositato presso le segreterie delle scuole, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
5. Gli accordi sono aperti all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi e prevedono iniziative per favorire la partecipazione alla rete delle istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà.
6. Nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati tra l'altro a:
   a) la ricerca didattica e la sperimentazione;
   b) la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni;

c) la formazione in servizio del personale scolastico;
d) l'orientamento scolastico e professionale.

7. Quando sono istituite reti di scuole, gli organici funzionali di istituto possono essere definiti in modo da consentire l'affidamento a personale dotato di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi e di raccordo inter-istituzionale e di gestione dei laboratori di cui al comma 6.
8. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.
9. Anche al di fuori dell'ipotesi prevista dal comma 1, le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale. Tali accordi e convenzioni sono depositati presso le segreterie delle scuole dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
10. Le istituzioni scolastiche possono costituire o aderire a consorzi pubblici e privati per assolvere compiti istituzionali coerenti col Piano dell'offerta formativa di cui all'articolo 3 e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo.

Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, contenente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che individua le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e tutela l'autonomia delle Istituzioni scolastiche

Visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n.226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il Decreto Ministeriale 13 giugno 2006, n. 47 con il quale è stato previsto che le Scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell'ordinamento vigente; Considerato l'interesse a collaborare vicendevolmente per l'attuazione di iniziative, volte a:

1- realizzare la promozione dello sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico–culturali, integrando e implementando la formazione artistica degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo e con le Linee guida per l'orientamento.
2- adottare in una o più sezioni di ciascun istituto comprensivo, curricoli verticali che inglobino almeno tre temi della creatività così come definite dal D.M. 16/2022 recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60. In particolare temi attinenti alle seguenti aree:
    a) Area musicale-coreutica
    b) Area teatrale-performativa
    c) Area artistico-visiva
    d) Area linguistico-creativa.

    Individuando ogni disciplina e declinazione del curricolo, non solo come uno strumento per conoscere la realtà da un particolare punto di vista (letterario, artistico, musicale coreutico, ecc.) ma come strumento per favorire il processo di presa di consapevolezza a livello personale (chi sono, come apprendo, le mie possibilità, le mie aspettative, le mie aspirazioni e passioni).
3- Formare docenti e studenti nell'ambito di queste aree nella convinzione che questa sia una scelta opportuna per motivare i primi ed orientare i secondi al pieno sviluppo delle proprie attitudini;
4- Implementare nuove relazioni educative che, all'interno dei nuovi ambienti di apprendimento, promuovano la valorizzazione dell'esperienza e agevolino lo sviluppo delle soft skills, una volta chiamate semplicemente attitudini intrinseche (che ogni ragazzo sviluppa in base alle sole esperienze che compie nella vita) talento, capacità di risolvere i problemi e gestire lo stress, per fronteggiare positivamente le diverse esperienze di transizione e socializzazione.

Considerato l'interesse a collaborare per la realizzazione di una sperimentazione di un curricolo più efficace che declini le discipline delle aree musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva e linguistico-creativa come elementi di raccordo tra i diversi gradi di scuola e come possibili punti fondanti dell'attività di

orientamento, al fine della condivisione nella definizione delle competenze e della messa a punto di efficaci strategie didattiche per raggiungere tali competenze;

Visto il Decreto Ministeriale n. 16 del 31 gennaio 2022 recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo - decreto definitivo di cui all'articolo 11 del D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 60. sulla disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo

CONVENGONO E STIPULANO I SEGUENTE ACCORDO DI RETE

Le istituzioni interessate firmano il seguente accordo, finalizzato a:

-promuovere lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo di istruzione, mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico–culturali nei temi della creatività;

-implementare la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

-consentire l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree: musicale, coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa.

-configurarsi come centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie.

(Decreto recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60).

Art. 1 Costituzione

TRA

L'I.C. San Francesco di Gela Via Niscemi N. 26, 93012 Gela, rappresentato dal Dirigente Scolastico Maria Lina La China, nata a Canicattì il 15.10.1971, domiciliato per la sua carica presso l'Istituto (CF: LCHMLN71R55B602N)

E

I Dirigenti Scolastici, legali rappresentanti degli Istituti scolastici di seguito indicati:

Numero d'ordine	Denominazione	Comune	Prov.	Codice meccanografico	DIRIGENTE
1	I.C. ad indirizzo musicale "Giovanni Verga"	Niscemi	CL	CLIC83300G	Prof.ssa Francesca Anna Maria Alesci
2	I.C. "Mazzarino"	Mazzarino	CL	CLIC81600T	Dott.ssa Pellitteri Adele
3	I.C. "Carducci"	Riesi	CL	CLIC81700N	Dott.ssa Filippina Romano
4	I.C. ad indirizzo musicale "Leonardo Da Vinci"	Mussomeli	CL	CLIC81800D	Prof.ssa Alessandra Camerota
5	I.C. "Chinnici-Roncalli"	Piazza Armerina	EN	ENIC825001	Dott.ssa Vilma Piazza
6	I.C. "Francesco Giorgio"	Licata	AG	AGIC848001	Dott.ssa Rosaria Decaro
7	I.C. "Manzoni"	Ravanusa	AG	AGIC841006	Dott.ssa Marilena Giglia
8	I.C. "Italo Calvino"	Catania	CT	CTIC89700G	Prof. Salvatore Impellizzeri
9	I.C. "Andrea Camilleri"	Favara	AG	AGIC85800G	Dott.ssa Rosetta Morreale
10	I.C. "Edmondo De Amicis"	Enna	EN	ENIC82100N	Dott.ssa Maria Sebastiana Adamo

Alcune delle istituzioni non hanno confermato l'adesione alla rete.

Si ricorda che ai sensi dell'art2 comma 2 del Decreto recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60: " ……..le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione e i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti che abbiano particolare interesse ed esperienza sui temi della creatività, possono stipulare accordi con i Poli dell'ambito territoriale di riferimento per realizzare progettualità comuni anche al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali". Pertanto successivamente le stesse potranno essere coinvolte.

Art. 2 Denominazione

L'Istituzione di rete in argomento assume il nome di Polo Artistico Comprensivi (P.A.C.) lasciando impregiudicata l'autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica interessata che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a sé stante, con sede presso Istituto Comprensivo San Francesco-Capuana GELA.

Per "istituzioni scolastiche aderenti", si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che successivamente vi aderiranno.

Art. 3 Istituto Capofila

Istituto Comprensivo San Francesco-Capuana GELA assume il ruolo di Istituzione scolastica capofila della Rete scolastica di cui al presente atto. La conferma o la nuova designazione dell'Istituto capofila è soggetta ogni tre anni a delibera dell'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 9.

Art. 4 Finalità

La Rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:

- promuovere lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo di istruzione, mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico–culturali sui temi della creatività;
- implementare la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- consentire l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree: musicale coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa.
- configurarsi come centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie.
- Portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche della creatività;
- Promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze specifiche attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti;

Tali finalità si attueranno nel rispetto di alcuni dettami del Ministero che da tempo sostiene, con diverse attività, non ultimo il Piano delle Arti:

- la diffusione del teatro nelle istituzioni scolastiche puntando a utilizzare l'educazione teatrale come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere sulla crescita della persona nella sua sfera cognitiva ed emotiva;
- la promozione nella didattica in classe del linguaggio cinematografico e audiovisivo, con percorsi e progetti atti a favorire la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura del loro funzionamento;
- l'apprendimento pratico della musica e della danza per tutti gli studenti valorizzando percorsi formativi incentrati sullo sviluppo della pratica musicale e coreutica a scuola connessa alla dimensione estetica, storica e inclusiva di queste arti.

Art. 5 Aree di intervento

La Rete agirà nelle seguenti direzioni

- implementare la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- sviluppare delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future
- promuovere la ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie per lo sviluppo delle competenze adattive degli alunni;
- svolgere attività di valorizzazione delle soft skills da porre in atto attraverso la declinazione di curricula verticali con vocazione artistico-performativa;
- formare dei docenti per le attività di applicazione e sviluppo dei temi della creatività anche nell'ottica dell'orientamento;
- Coinvolgere le famiglie degli alunni attraverso la sperimentazione di attività nelle quali la capacità – performativa – di generare gli eventi produca uno spazio simbolico e condiviso di relazioni positive.

- Implementare come previsto nel Piano delle arti:

- il raccordo con le associazioni culturali performative a livello locale, regionale e nazionale, nonché partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione dell'arte, per la co- progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali;
- la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno;
- il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità.

Art. 6 Adesione alla rete

Alla rete possono aderire le Scuole pubbliche statali di primo grado, gli Enti Locali, gli uffici rappresentativi del MIM e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo a livello territoriale, altre istituzioni scolastiche che ne condividano le finalità, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), le università, gli istituti tecnici superiori (ITS), gli istituti italiani di cultura, soggetti pubblici e privati e organismi del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale accreditati dal Sistema coordinato ai sensi del decreto interministeriale 764 del 14 agosto 2019.

Per aderire alla Rete è necessario presentare richiesta alla Dirigenza dell'Istituto Comprensivo San Francesco-Capuana di Gela.

Le Istituzioni che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 agosto di ogni anno, saranno considerate aderenti alla Rete anche per l'anno successivo.

Le istituzioni firmatarie del presente Protocollo di intesa, con la stipula del presente atto, riconoscono la pari dignità e autonomia di ogni Istituzione, nel rispetto delle specifiche competenze.

Art. 7 Quota di adesione

Non sarà prevista nessuna quota di adesione, eventualmente alle scuole e/o agli altri soggetti che parteciperanno ai progetti, si richiederà di farsi carico e di assolvere alla copertura economica, ciascuno per proprio conto in merito alle risorse assegnate.

Negli anni successivi sarà compito dell'Assemblea stabilire l'ammontare di un'eventuale quota annuale di adesione ove lo si ritenga opportuno.

Art. 8 Impegno delle Istituzioni scolastiche/Enti aderenti alla Rete

Le singole Istituzioni scolastiche e gli Enti che aderiscono alla Rete si impegnano a:

1. Individuare un proprio rappresentante con l'incarico di agevolare i rapporti diretti con la Rete e di svolgere un'azione di collegamento con la Rete stessa, partecipando alle riunioni dell'Assemblea.
2. Promuovere una politica che consideri la vocazione artistico e orientativa quale parte fondante del proprio mandato educativo.
3. Mettere a disposizione delle altre parti della Rete risorse umane, competenze, esperienze e materiale specifico sulle azioni previste nel presente accordo.
4. Operare a livello organizzativo e strutturale in sinergia con i soggetti del territorio interessati.
5. Condividere con la Rete le proprie iniziative che rientrano nell'ambito d'azione della Rete stessa.

Art. 9 Durata e recesso

Il presente Accordo di Rete si intende valido dalla data di sottoscrizione delle Istituzioni; ha una durata triennale valevole per Anno scolastico pertanto A.S. 23-24/24-25/**25-26**; ad ogni anno scolastico si intende quindi tacitamente rinnovata se non diversamente deliberato.

Le Istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo, lo stesso viene esercitato tramite dichiarazione del Dirigente scolastico, resa in forma pubblica e trasmessa con la delibera del Consiglio di Istituto all'assemblea.

Art. 10 Organi della Rete

La Rete si articola in diversi organismi interagenti tra loro, ciascuno dei quali ha una propria funzione, secondo quanto di seguito indicato; nello specifico:

a. L'Assemblea

L'Assemblea è costituita dai Dirigenti delle Istituzioni e degli Uffici del MIM aderenti alla Rete o da un loro delegato ed è presieduta dal Dirigente della scuola capofila.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno mediante comunicazione scritta inviata quindici giorni prima di quello fissato per la riunione. L'Assemblea può anche essere convocata su domanda firmata da almeno un terzo dei soggetti della Rete.

L'Assemblea, tenuto conto delle indicazioni e delle proposte di carattere scientifico, tecnico e metodologico formulate dal Consiglio,

- designa ogni tre anni l'Istituto capofila;
- delibera sugli indirizzi e le direttive generali della Rete;
- approva le linee generali del piano delle attività della Rete;
- orienta le scelte operative della Rete;
- delibera sulla cessazione dell'Accordo di Rete con almeno l'80% dei voti;
- delibera sulla gestione amministrativo-contabile della Rete;
- delibera sulle specifiche convenzioni e/o accordi con agenzie esterne;
- stabilisce l'eventuale quota annuale di adesione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti ed in presenza di almeno la metà più uno dei soggetti della Rete.

b. Il Consiglio Esecutivo

Fanno parte del Consiglio Esecutivo il Presidente della Rete, il Coordinatore della Rete ed almeno tre membri dell'assemblea appositamente designati.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente della Rete, rimane in carica tre anni, è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario e delibera, sulla base delle linee guida indicate dall'Assemblea, sulle seguenti materie:

- Predisposizione atti dell'assemblea
- Iniziative, incontri e convegni in materia di Azioni volte all'incremento delle competenze creative ed artistiche nell'ottica dell'orientamento.
- Predisposizione e definizione dei corsi e di ogni altra attività prevista dalla Rete
- Eventuali accordi sui costi dei corsi e delle singole attività
- Eventuali compensi ai docenti dei corsi, ai membri dei gruppi di lavoro e di ogni altra attività prevista dalla Rete.

c. I Gruppi di lavoro

Le iniziative della Rete vengono concretizzate da appositi Gruppi di Lavoro, costituiti da personale individuato dalle Istituzioni scolastiche e dagli uffici rappresentativi del MIM aderenti alla Rete.

La composizione e la consistenza numerica dei Gruppi di Lavoro vengono definite, di norma, dall'Assemblea, che provvede comunque a definirne il mandato generale.

Nella loro organizzazione interna e nelle scelte operative, i Gruppi di Lavoro operano in autonomia e vengono guidati da un coordinatore nominato, all'interno del gruppo stesso, che provvede a tenere i rapporti con il Coordinatore della Rete.

Art. 11 Il Presidente della Rete

Il Presidente della Rete è il Dirigente scolastico dell'Istituto capofila ed è garante della gestione amministrativo-contabile della Rete stessa.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Rete e cura, coadiuvato dal Coordinatore, in coerenza con gli indirizzi e le indicazioni generali date dal Consiglio Esecutivo, l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, assicurando la logistica della Rete presso il proprio Istituto.

Il Presidente designa, tra il personale dell'Istituto capofila, il Coordinatore della Rete.

Art. 12 Il Coordinatore della Rete

Il Coordinatore della Rete rappresenta il riferimento tecnico-operativo per la Rete:

- cura sul piano operativo i rapporti tra la Rete e gli altri soggetti istituzionali sul territorio, in particolare coloro che hanno stipulato protocolli d'intesa e/o convenzioni con la Rete;
- svolge la funzione di segretario dell'assemblea della Rete e del Consiglio Esecutivo;

- in assenza del presidente, presiede l'Assemblea e il Consiglio, assegnando la funzione di segretario ad uno dei presenti;
- gestisce la logistica della Rete presso l'Istituto capofila;
- ha facoltà, previa approvazione del Presidente, di individuare figure di supporto e collaborazione istituzionali
- ha compiti di supervisione e coordinamento dei Gruppi di Lavoro istituiti in seno alla Rete e attua le direttive del Consiglio.

Art. 13 Controversie tra soggetti aderenti

Tutte le eventuali controversie tra i soggetti aderenti la Rete e la Rete saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza dell'Assemblea. Essa giudicherà ex bono et aequo, senza formalità di procedura. Il suo lodo sarà inappellabile.

Art. 14 Pubblicità

Il presente atto è depositato in originale presso le Segreterie delle scuole aderenti alla Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi. È fatto registrare in caso d'uso.

Art. 15 Altre fonti normative

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione. Firma dei Dirigenti Scolastici delle Scuole aderenti all'accordo e degli Operatori del settore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Arch. Prof. Maria Lina LA CHINA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Alessandra Camerota

Firma di Alessandra Camerota

Il 09/10/2025 alle 17:19:17, Alessandra Camerota ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

Rosaria Decaro

Firma di Rosaria Decaro

Firma .....

Maria Sebastiana Adamo

Firma di Maria Sebastiana Adamo

Firma .....

Marilena Giglia

Firma di Marilena Giglia

Firma .....

Maria Lina La China

Firma di Maria Lina La China

Firma .....

Francesca Anna Maria Alesci

Firma di Francesca Anna Maria Alesci

Firma .....

Salvatore Impellizzeri

Firma di Salvatore Impellizzeri

Firma .....

Rosetta Morreale

Firma di Rosetta Morreale

Firma .....

Adele Pellitteri

Firma di Adele Pellitteri

Firma .....

Vilma Piazza

Firma di Vilma Piazza

Il 10/10/2025 alle 06:12:36, Vilma Piazza ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

Filippina Romano

Firma di Filippina Romano

Firma .....